



CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Prof. n. 56250 del 12.09.2017

OGGETTO: D.P.R. N.59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Ditta ORSINI LAVANDERIA INDUSTRIALE SRL, impianto "LAVANDERIA SELF-SERVICE" ubicato in Via Piemonte n. 83 nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP).

Assolvimento Imposta di Bollo come da dichiarazione Marca da Bollo ID 01151285981942

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

VISTA l'istanza avanzata dalla ditta "ORSINI LAVANDERIA INDUSTRIALE SRL", con sede legale in San Benedetto del Tronto, Via Piemonte n. 83, P. IVA 01116030444, pervenuta via pec e contraddistinta al protocollo generale di questo Ente con n. 8683 del 08.02.2017 e prot.11430 del 21.02.2017, per la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale AUA, per l'impianto ubicato in Via Piemonte n. 83 a San Benedetto del Tronto, in cui viene effettuata l'attività di "lavanderia self-service" (Cod. ATECO 96.01.20) "altre lavanderie, tintorie";

RICHIAMATA la comunicazione di questo SUAP prof. n. 18354 del 23.03.2017 di avvio del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 4 del DPR 59/2013, per il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) alla ditta "ORSINI LAVANDERIA INDUSTRIALE SRL" per l'impianto di cui trattasi, trasmessa alla Provincia di Ascoli Piceno (Autorità competente), al CIIP Spa, all'ARPAM (Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno) e per conoscenza alla stessa Ditta;

VISTA la Determinazione - Registro Generale N. 793 del 31.05.2017 del Dirigente Urbanistica - Tutela Ambientale - VIA - Edilizia scolastica e Patrimonio - Bellezze naturali e VAS - Polizia Provinciale Area Vasta Tutela Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno, di adozione, ai sensi del DPR 59/2013, dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'impianto della ditta "ORSINI LAVANDERIA INDUSTRIALE SRL", ubicato in VIA PIEMONTE n. 83 nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP), per i seguenti titoli (con riferimento all'art. 3, comma 1, dello stesso DPR):

- LETT. A - Autorizzazione allo scarico (art. 124 D. Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue assimilate alle domestiche (SCIND00882) in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;
- LETT. E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico).

pervenuta con nota p.e.c. della Provincia di Ascoli Piceno prof. n. 12593 del 01.06.2017 e contraddistinta al protocollo generale di questo Ente in data 01.06.2017 con n. 33824;

CONSIDERATO che sussistono gli estremi di legge per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

VISTO il DPR 07.09.2010 n. 160 e s.m.i.;

Attesa la propria competenza all'adozione del presente atto in forza dell'articolo 107 del D. Lgs. n. 267/00, dell'articolo 42 dello Statuto comunale e dell'articolo 27, comma 1 del DPR 380/2001;

Visto il Decreto Sindacale n. 10 del 19.04.2017 di conferimento dell'incarico dirigenziale del Settore Pianificazione del Territorio ed attività produttive;

salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi;

RILASCIA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., **alla ditta " ORSINI LAVANDERIA INDUSTRIALE SRL "**, con sede legale in San Benedetto del Tronto, Via Piemonte n. 83, P. IVA01116030444, **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 per l'impianto ubicato in Via Piemonte n. 83 a San Benedetto del Tronto, in cui viene effettuata l'attività di "(lavanderia self-service)" (Cod. ATECO 96.01.20 "altre lavanderie, tintorie"); per i seguenti titoli (con riferimento all'art. 3, comma 1, dello stesso DPR):**

- LETT. A - Autorizzazione allo scarico (art. 124 D. Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue assimilate alle domestiche (SCIND00921) in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;
- LETT. E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico).

L'Autorizzazione viene rilasciata nel rispetto di condizioni, limiti e prescrizioni espressi nella DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE della Provincia di Ascoli Piceno: Registro Generale N. 793 del 31/05/2017 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

• La durata dell'autorizzazione unica ambientale è stabilita in 15 anni ai sensi dell'art. 3, comma 6, del DPR 59/2013, a decorrere dalla data del rilascio della presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

- Il rinnovo della presente autorizzazione unica ambientale deve essere richiesto nei modi e nei tempi stabiliti dall'art. 5 del DPR 59/2013;
- Le richieste di modifica della stessa autorizzazione devono essere effettuate secondo le modalità di cui all'art. 6 del predetto DPR 59/2013;
- L'imposta di Bollo è stata assolta come da dichiarazione del legale rappresentante incaricato alla presentazione della domanda della Ditta, pervenuta via posta elettronica certificata e distinta al protocollo generale di questo Ente con n. 56078 del 11.09.2017, conservata agli atti dell'Ufficio;
- Per quanto non espressamente prescritto con la presente autorizzazione, si rimanda alle norme vigenti in materia;
- La presente Autorizzazione Unica Ambientale, composta di dieci pagine dattiloscritte:
 - viene rilasciata alla ditta "ORSINI LAVANDERIA INDUSTRIALE SRL" che si impegna a custodirla presso la propria sede, a disposizione degli organi di controllo;
 - viene trasmessa al Servizio Tutela Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno (Autorità competente), all'ARPAM Dipartimento provinciale di Ascoli Piceno, all'ASUR Area Vasta N. 5 di San Benedetto del Tronto, al CIIP Spa di Ascoli Piceno, al Corpo Forestale dello Stato di Ascoli Piceno, alla Polizia Provinciale di Ascoli Piceno, alla Polizia Municipale di San Benedetto del Tronto ed anche alla Camera di Commercio di Ascoli Piceno ai sensi dell'art. 43bis del D.P.R. 445/2000;
- Si chiede al Dipartimento ARPAM di Ascoli Piceno di effettuare i controlli periodici presso l'impianto in oggetto ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. i) della L.R. 60/97.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale- TAR MARCHE- nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento (Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di centoventi giorni dalla data stessa (DPR n° 1199 del 24.11.1971 e successive modificazioni).

IL DIRIGENTE del SETTORE e RESPONSABILE del SUAP

(decreto sindacale di nomina n. 10 del 19/04/2017)

ING. GERMANO POLIDORI

*(documento firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 3bis, comma 4 bis del D.Lgs n.82/2005-
D.Lgs n. 39/1993 art. 3-dal Dirigente-Ing. Germano POLIDORI - conservato in archivio IRIDE)*



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana

COPIA

TUTELA AMBIENTALE-CEA-RIFIUTI-ENERGIA-ACQUE-VALUTAZIONE IMPATTO
AMBIENTALE (VIA)

**URBANISTICA - TUTELA AMBIENTALE - VIA - EDILIZIA
SCOLASTICA E PATRIMONIO - BELLEZZE NATURALI E VAS -
POLIZIA PROVINCIALE AREA VASTA TUTELA AMBIENTALE**

Registro Generale N. 793 del 31/05/2017

Registro di Servizio N. 140 del 31/05/2017

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO :

DPR N.59/2013 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. DITTA "ORSINI LAVANDERIA INDUSTRIALE SRL", IMPIANTO "LAVANDERIA SELF-SERVICE" UBICATO IN VIA PIEMONTE NEL COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP).

Richiamati:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152, e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i.;
- la legge regionale 2 settembre 1997, n. 60;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.;
- il DPR n.160/2010;
- le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DAALR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.1 al B.U.R. Marche n.20 del 26/02/2010);
- il DPR 13 marzo 2013, n.59 recante "*Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale (AUA)*" e in particolare l'art.2, comma 1, lett. b, che individua nella Provincia l'autorità competente all'adozione dell'autorizzazione unica ambientale;
- i "*Primi indirizzi in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)*" della Regione Marche, recepiti dalla Provincia di Ascoli Piceno con Decreto del Presidente N.48/PD del 23/12/2014;
- le "linee guida" dello scrivente Servizio di Prot. N.18338 del 14/04/2015.

Vista la comunicazione di Prot. N.18354 del SUAP del COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO, pervenuta a mezzo PEC il **23/03/2017** (rif. Prot. Prov. N.6924 del 24/03/2017), di avvio del procedimento ai sensi dell'art.4 del DPR 59/2013, relativa all'istanza di autorizzazione unica ambientale (AUA) della ditta "*ORSINI LAVANDERIA INDUSTRIALE SRL*" per l'impianto "*LAVANDERIA SELF-SERVICE*" sito in VIA PIEMONTE n.83 nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP).

Dato atto che l'istanza è stata chiesta ai sensi dell'**art.4, comma 7, del DPR 59/2013**, per i seguenti titoli (con riferimento all'art.3, comma 1, dello stesso DPR):

LETT.A - Autorizzazione allo scarico (art.124 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue assimilate alle domestiche in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;
LETT.E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico).

Preso atto:

- del parere del Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) di **Prot. N.26593 del 02/05/2017** (rif. Prot. Prov. N.10257 del 03/05/2017), in merito al titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 (impatto acustico);
- del parere favorevole di **Prot. N.13386 del 25/05/2017** (rif. Prot. Prov. N.12054 del

25/05/2017) della Società *CIIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari* (gestore del servizio idrico integrato come da delibera n.18 del 28/11/2007 dell'Assemblea dell'A.A.T.O. n.5 – Marche Sud), richiesto dallo scrivente Servizio il **29/03/2017, Prot. N.7377**;

- che lo stesso parere è "obbligatorio e vincolante" ai sensi dell'art.28, comma 12, delle NTA del PTA della Regione Marche per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue assimilate alle domestiche dell'impianto in oggetto;
- dell'atto, allegato allo stesso parere e parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione, con le prescrizioni tecniche per il predetto scarico in pubblica fognatura.

Preso altresì atto che:

- nell'impianto della ditta "*ORSINI LAVANDERIA INDUSTRIALE SRL*" ubicato in VIA PIEMONTE n.83 nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) viene effettuata l'attività di "*LAVANDERIA SELF SERVICE*" (Cod. ATECO 96.01.20 "*Altre lavanderie, tintorie*");
- in merito allo scarico del predetto impianto nella documentazione tecnica è dichiarato che trattasi di uno "*scarico di acque reflue assimilate alle domestiche*" in quanto l'attività da cui si origina lo scarico è ricompresa nella fattispecie di cui al predetto art.28, comma 5, lett. m ("*negozi di lavanderia ad acqua che effettivamente trattino non più di 100 kg di biancheria al giorno*") delle NTA del PTA e che il carico organico biodegradabile dello stesso scarico è inferiore a 50 AE;
- la pubblica fognatura, gestita dalla Società *CIIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti*, a cui si allaccia il predetto scarico, è servita dall'impianto di depurazione di acque reflue urbane denominato "*BRODOLINI DEPURATORE*" (DEPUR00198), ubicato in VIA BRODOLINI nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP).

Ritenuto di:

- adottare l'autorizzazione unica ambientale (AUA) per lo scarico in pubblica fognatura (art.3, comma 1, lett. a, del DPR 59/2013) delle acque reflue assimilate alle domestiche (**SCIND00921**) dell'impianto in oggetto nel rispetto delle prescrizioni, previste dalle procedure del gestore del servizio idrico integrato, indicate nell'allegato di **Prot. N.13386 del 25/05/2017** della Società *CIIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari*;
- adottare altresì l'autorizzazione unica ambientale (AUA) per il titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 (impatto acustico) in considerazione del parere del Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) di **Prot. N.26593 del 02/05/2017**;
- emettere in merito un apposito atto.

DETERMINA

- 1) Di adottare l'autorizzazione unica ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013, per l'impianto "**LAVANDERIA SELF-SERVICE**" della ditta "**ORSINI LAVANDERIA INDUSTRIALE SRL**" ubicato in **VIAPIEMONTE n.83** nel Comune di **SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**, per i seguenti titoli (con riferimento all'art.3, comma 1, dello stesso DPR):
LETT.A - Autorizzazione allo scarico (art.124 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue assimilate alle domestiche (**SCIND00921**) in pubblica fognatura gestita dalla Società *CIIIP SPA*;
LETT.E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico).
- 2) Di stabilire per lo scarico in pubblica fognatura (art.3, comma 1, lett. a, del DPR 59/2013), delle acque reflue assimilate alle domestiche (**SCIND00921**) dell'impianto in oggetto, le prescrizioni tecniche indicate nell'allegato di **Prot. N.13386 del 25/05/2017** della Società *CIIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 3) Di allegare in merito al titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 (impatto acustico), come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il parere di **Prot. N.26593 del 02/05/2017** del Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP).
- 4) Di trasmettere la presente autorizzazione unica ambientale al SUAP del COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO per il rilascio del titolo previsto dall'art.4 del DPR 59/2013.

- 5) Di richiamare che:
- l'efficacia della presente autorizzazione unica ambientale (AUA) decorre dal rilascio del predetto titolo unico del SUAP, ai sensi dell'articolo 7 del DPR n.160/2010;
 - la durata dell'autorizzazione unica ambientale è stabilita in **15 anni** ai sensi dell'art.3, comma 6, del DPR 59/2013, a decorrere dalla data di rilascio del predetto titolo da parte del SUAP;
 - il rinnovo della presente autorizzazione unica ambientale deve essere richiesto nei modi e nei tempi stabiliti dall'art.5 del DPR 59/2013;
 - le richieste di modifica della stessa autorizzazione devono essere effettuate secondo le modalità di cui all'art.6 del predetto DPR 59/2013;
 - per quanto non espressamente prescritto con la presente autorizzazione, si rimanda alle norme vigenti in materia.
- 6) Di chiedere allo stesso SUAP di trasmettere il titolo di cui all'art.4 del DPR 59/2013, allo scrivente Servizio e ai soggetti competenti di cui all'art.2 dello stesso DPR 59/2013, nonché per i controlli di competenza alla Società *CIIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari*.
- 7) Di chiedere al Dipartimento ARPAM di Ascoli Piceno di effettuare i controlli periodici presso l'impianto in oggetto ai sensi dell'art.5, comma 1, lett. i) della LR 60/97.

Si informa che il presente provvedimento non comporta onere diretto o indiretto a carico del bilancio provinciale.

GG/gg

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Luigina AMURRI

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE:
NON RILEVANTE SOTTO IL PROFILO CONTABILE

Si trasmette un originale del presente provvedimento alla Segreteria Generale per l'inserimento nella raccolta generale delle determinazioni dirigenziali.

Ascoli Piceno, li 31/05/2017

IL DIRIGENTE

AMURRI LUIGINA

La presente copia e' conforme all'originale depositato agli atti in questo Ufficio.

Ascoli Piceno, li _____

IL DIRIGENTE

AMURRI LUIGINA

Il documento e' generato dal Sistema Informativo automatizzato della Provincia di Ascoli Piceno. La firma autografa e' sostituita dalla indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'Art. n. 3 D.Lgs. n. 39 del 12 Febbraio 1993.

Ascoli Piceno li 25 MAG. 2017

Class.: 22.48.2867

Oggetto: Scarico di acque reflue assimilate alle domestiche in pubblica fognatura espresso ai sensi dell'art. 28, delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010).
Prescrizioni allegate al parere n. 52/17 P (SCIND00921).

Ditta: ORSINI LAVANDERIA INDUSTRIALE srl.
Attività: Lavanderia Self Service.
Impianto: Via Piemonte n. 83, comune di San Benedetto del Tronto.
Rete fognaria: Ditta allacciata alla pubblica fognatura comunale.
Depuratore: "Brodolini" (DEPUR00198 – SCAMB00065), Comune di San Benedetto del Tronto.
Contratto di fornitura idrica: 2017C787

PRESCRIZIONI GENERALI

- a) deve essere mantenuto efficiente il **pozzetto di ispezione S1**, relativamente ai reflui di scarico dell'attività in oggetto, indicato nella planimetria allegata. Tale pozzetto di ispezione dovrà essere mantenuto idoneo al campionamento di controllo e accessibile al personale di quest'azienda per eventuali verifiche e prelievi, in ottemperanza alla normativa vigente;
- b) il pozzetto di ispezione **S1**, di cui al precedente punto a) è definito "pozzetto fiscale" dei reflui di scarico dell'attività e sarà il punto di controllo per eventuali verifiche da parte delle Autorità competenti;
- c) la ditta dovrà mantenere sempre adeguatamente separata la linea dei reflui domestici dei servizi igienici interni allo stabilimento dalla rete di raccolta interna delle acque reflue assimilate alle domestiche oggetto del presente parere, in ottemperanza alla normativa vigente;
- d) la ditta dovrà mantenere perfettamente accessibili i pozzetti di ispezione interni allo stabilimento, con particolare riguardo al pozzetto di ispezione evidenziato nella planimetria allegata;
- e) la ditta dovrà provvedere alla manutenzione periodica del degrassatore e alla asportazione delle sostanze grasse, per garantirne l'efficienza;
- f) la ditta dovrà garantire sempre l'accesso al personale della CIIP spa e dell'ARPAM – Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche – all'interno della proprietà per eventuali controlli, prelievi e/o misure;
- g) la ditta dovrà comunicare tempestivamente alla CIIP spa qualsiasi modifica effettuata o da effettuarsi in corrispondenza del punto di consegna dei reflui in pubblica fognatura;
- h) la ditta dovrà segnalare e comunicare al Direttore Tecnico dell'impianto di depurazione "Brodolini" nel Comune di San Benedetto del Tronto (tramite n. verde 800216172), con la massima tempestività, qualsiasi immissione anomala in fognatura di natura accidentale che potrebbe pregiudicare il regolare deflusso della rete fognaria o l'attivazione impropria degli scolmatori presenti nella rete fognaria o l'efficienza depurativa dell'impianto di trattamento "Brodolini" o cagionare rischi di inquinamento ambientale o rischi per la salute dell'uomo;
- i) nel caso in cui la ditta preveda una diversa destinazione, ampliamento o ristrutturazione dello stabilimento di cui trattasi che comporti delle modifiche all'impianto di fognatura interno allo stesso o



alla qualità delle acque reflue scaricate in fognatura, la stessa dovrà comunicarlo preventivamente alla CIIP spa con almeno 30 giorni di anticipo;

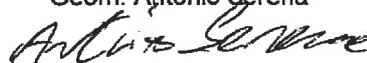
- j) nel caso in cui cambi la titolarità, dovrà essere richiesta la voltura del contratto di fornitura idrica entro 30 giorni dall'avvenuto cambio di titolarità.

CONDIZIONI GENERALI

- ai fini dell'applicazione della tariffa del Servizio Fognatura e Depurazione, ai sensi dell'art. 63 del vigente Regolamento del S.I.I., il volume delle acque reflue scaricate sarà considerato pari al 100% del volume delle acque prelevate da pubblico acquedotto, di cui alle premesse;
- l'applicazione delle tariffe, aggiornate con cadenza annuale (€/mc) del Servizio Fognatura e Depurazione e deliberate dall'Autorità di Ambito, avverrà con decorrenza dalla data di validità della presente;
- il presente atto tiene conto dei pareri favorevoli espressi dal Direttore Tecnico dell'Impianto di depurazione finale "Brodolini" nel Comune di San Benedetto del Tronto, nonché dal Responsabile del Servizio Depurazione, e dal Responsabile del Servizio Reti ed è suscettibile di variazioni;
- il presente atto tiene conto del sopralluogo effettuato in data 11/03/2017 dal P.I. Antonio Fabiani per la verifica degli elaborati tecnici e la rispondenza allo stato di fatto reale, congiuntamente al Geom. Pietro Di Pasquale del Servizio Reti Ciip di San Benedetto del Tronto per la verifica dell'allaccio in pubblica fognatura;
- il presente atto tiene conto che l'attività non genera acque meteoriche;
- si ricorda che il punto di consegna dei reflui definisce il limite di responsabilità del Gestore ed è identificato dal pozzetto di consegna di competenza dell'utente. A tal proposito si precisa che il Regolamento del Servizio Idrico Integrato prescrive che il pozzetto di consegna dei reflui, dal quale ha inizio la condotta di allaccio alla fognatura stradale, è realizzato in corrispondenza della recinzione esterna, con accesso da uno spazio pubblico, onde far sì che la diramazione fognaria non vada ad interessare proprietà private ed al tempo stesso, che il pozzetto di consegna dei reflui possa essere accessibile al personale del gestore senza interferire con la proprietà privata. Si ricorda espressamente l'obbligo di installare a monte del pozzetto di consegna una valvola di non ritorno ed un sifone (sia per le acque bianche che per le acque nere). Per le specifiche tecniche delle singole diramazioni si deve fare riferimento alle indicazioni contenute nelle "Modalità tecniche di allacciamento alle reti ed autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue" pubblicate sul sito internet della CIIP spa (<http://www.ciip.it>);
- si rimanda, per quanto non espressamente prescritto, al Regolamento del Servizio Idrico Integrato e alle norme vigenti in materia.

FB/af

Area Gestione
Il Coordinatore
Geom. Antonio Serena



POZZETTO CONSEGNA REFLU

in pubblica fogna

FOSSA ESISTENTE CON
POZZETTO ISPEZIONE
E PRELIEVO BOD₅

POZZETTO ISPEZIONE S1
REFLUI ASSIURITI

2^a FOSSA
DECANTAZIONE

1^a FOSSA
DECANTAZIONE

intercapedine

S1

ASCIUGATRICI

LAVATRICE
ASCIUGATRICE

negozio
H ml.3,92

proprietà privata

25 MAG. 2017

LAVATRICI



ORDINE DEGLI INGEGNERI

Gott. Ing. ENRICO GIACCHINI
N. 678 dell'ALBO PROF.

della PROVINCIA di ASCOLI PICENO

Via Piemonte n. 83

PIANO TERRA

PROTOCOLLO CIP 2017013386 del 25/05/2017





CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO
P R O V I N C I A D I A S C O L I P I C E N O

SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE
SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Prof. n. 26593 del 02.05.2017

[p.e.c.: ambiente.provincia.ascoli@emarche.it](mailto:ambiente.provincia.ascoli@emarche.it)

All'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno
Servizio Tutela Ambientale
Viale della Repubblica, 34
ASCOLI PICENO

OGGETTO: DPR n. 59/2013 – art. 4, comma 7 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).
Ditta ORSINI LAVANDERIA INDUSTRIALE SRL, impianto **LAVANDERIA SELF-SERVICE** ubicato in VIA PIEMONTE, 83 a San Benedetto del Tronto.
PARERE per il titolo abilitativo previsto dall'art.3, comma 1, lett. e) (*"comunicazione di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n.447"*).

In riferimento alla nota pec di codesta Provincia prot. n. 7377 del 29.03.2017 relativa alla PRECISAZIONE CHE in merito al titolo di cui all'art.3, comma 1, letto e, del DPR 59/2013 (impatto acustico) si deve esprimere il Comune ai sensi della legge 26 ottobre 1995, n.447;

Rilevato che in merito al titolo abilitativo previsto dall'art.3, comma 1, lett. e), del DPR 59/2013 (*"comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n.447"*) richiesto dalla Ditta, la stessa ha quindi prodotto valida **dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'Art.1 del D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227**, nella quale, *in merito applicazione art.3 comma 1 lett. e del DPR 59/2013 (impatto acustico), ai sensi del combinato disposto del Regolamento per la semplificazione (D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227, convertito dalla L.122/2012) e della L.447/95 (art. 8 c.4), è attestata l'appartenenza alla categoria 31. Lavanderia e stireria.* dell'allegato B (Categorie di attività di cui all'articolo 4, comma 1) del D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227, per la quale è prevista l'esclusione dall'obbligo di presentare la documentazione di cui all'articolo 8, commi 2, 3 e 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447. Dichiarazione sostitutiva di certificazione presentata ai sensi dell'articolo 46 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D. P. R. 28 dicembre 2000 n.445).

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'AUA per il titolo abilitativo previsto dall'art.3, comma 1, lett. e), del DPR 59/2013.

Resta inteso che la Ditta richiedente sarà tenuta, durante lo svolgimento della propria attività, al pieno rispetto di quanto attestato nella **dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'Art.1 del D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227**, depositata agli atti.

Distinti saluti

Il Dirigente
(decreto sindacale di nomina n. 10 del 19/04/2017)
ING. GERMANO POLIDORI

(documento firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 3bis, comma 4 bis del D.Lgs n. 82/2005-D.Lgs n. 39/1993 art. 3- dal Dirigente-Ing. Germano POLIDORI - conservato in archivio IRIDE)